



Prefettura di Rieti

SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE



RIETI

Relaise 3.0 – ottobre 2008

Piano Operativo Provinciale delle Telecomunicazioni Alternative in Emergenza

**Di riferimento per le Organizzazioni di
Volontariato di Protezione Civile**

Premessa.

Il presente Piano Operativo è stato elaborato al fine di costituire un riferimento ed una guida per gli interventi dei Radio Operatori appartenenti alle Associazioni e Gruppi Comunali di Protezione Civile, nei casi di calamità interessanti il territorio provinciale reatino. Il settore di intervento è quello delle radiocomunicazioni alternative teso a garantire i collegamenti necessari e richiesti dalle Pubbliche Autorità.

Documenti di riferimento:

- Protocolli e Procedure Operative, redatti in materia dal Servizio Telecomunicazioni del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale.
- Disposizioni e norme in materia di Telecomunicazioni in situazioni di emergenza, emanate dalla Direzione Regionale Protezione Civile.
- Piano Provinciale di Protezione Civile. (Provincia di Rieti / Prefettura di Rieti).
- Statuti e Regolamenti delle rispettive Associazioni di appartenenza.
- Convenzioni e accordi con: Enti / Amministrazioni / interAssociativi.

Territorio Provinciale.

Il territorio provinciale reatino, su cui si estende l'attività di Radiocomunicazioni in Emergenza, è strutturato in 73 comuni, di cui 14 sono sede di C.O.I. (Centro Operativo Intercomunale) e più precisamente:

- **Amatrice.**
- **Leonessa.**
- **Posta.**
- **Cantalice.**
- **Rieti.**
- **Greccio.**
- **Cittaducale.**
- **Pescorocchiano.**
- **Colle di Tora.**
- **Poggio Moiano.**
- **Fara in Sabina.**
- **Poggio Mirteto.**
- **Magliano in Sabina.**
- **Torricella in Sabina.**



L'attivazione dei Centri Operativi elencati, al verificarsi di un'emergenza rilevante di Protezione Civile e qualora richiesto dalle Autorità preposte, rappresenta la fase prioritaria a cui i Radio Operatori del Volontariato reatino sono tenuti a cooperare con tutti i mezzi disponibili e con il massimo dell'impegno, predisponendo il servizio delle radio comunicazioni alternative di emergenza, ognuno per il proprio territorio di competenza.

La scaletta di priorità delle attivazioni delle sale radio all'interno dei Centri Operativi è la seguente:

□ **Allertamento.**

L'allertamento è una fase preliminare che consente di preavvisare la struttura in previsione di un possibile successivo intervento.

Ricevuta la richiesta di ALLERTA o PREALLARME, i Responsabili TLC (telecomunicazioni) delle rispettive Associazioni attivano le seguenti procedure:

- Sulla base delle informazioni ricevute dagli Enti preposti (Sindaco e/o Amministrazione Locale, Sala Operativa regionale, Sala Operativa Prefettura di Rieti), ipotizzano le esigenze quali numero di Operatori, stazioni radio, e la durata dell'intervento.
- Utilizzano tutti i mezzi disponibili (radio, telefono, cellulare, o altre vie brevi) per avvisare dello stato di preallarme gli Operatori Radio della propria Organizzazione di appartenenza, comunicando loro le esigenze logistiche e operative che la situazione di preallarme impone. Si accerta della disponibilità degli Operatori per il pronto impiego.
- Dispongono per l'attivazione della Sala Radio all'interno del Centro Operativo di competenza (Comunale/Intercomunale), interessato dall'evento emergenziale.
- Informano sullo stato della situazione il rispettivo responsabile di Associazione.
- Mantengono gli Operatori in stand by sulla rete radio regionale nord fissata sulla frequenza VHF **164.150 Mhz** (canale 2 ripetitore / canale 6 diretta), per assicurare una rapida reazione in caso si debba passare alla fase operativa di intervento.



□ **Attivazione.**

La fase di intervento viene attivata esclusivamente su esplicita richiesta delle Autorità preposte.

In caso di intervento, i responsabili TLC delle Associazioni di Volontariato potranno coordinarsi, in situazione di calamità rilevante e per ciò che attiene il traffico delle comunicazioni radio, con il referente della Funzione di Supporto Telecomunicazioni presente all'interno della Sala Operativa della Prefettura di Rieti e/o della Sala Operativa Unificata della Regione Lazio.

Nello specifico delle attività operative, le Organizzazioni specializzate in telecomunicazioni si impegneranno, previo richiesta/autorizzazione della Sala Operativa Prefettizia e/o Regionale, ad approntare e mettere in opera le reti di comunicazione alternative di emergenza con ogni mezzo tecnologico disponibile, siano essi analogico/digitali che satellitari, e di metterli a disposizione della struttura operativa dei soccorsi. Inoltre Esse dovranno garantire la continuità operativa per ciò che attiene la funzionalità tecnica delle Sale Radio.

Scenario di attivazione:

- Nella fase iniziale di un'emergenza di protezione civile, gli Operatori Radio, attivati dai rispettivi responsabili Associativi, confluiranno nei locali del Centro Operativo di pertinenza, per fare il punto della situazione, ove attiveranno contestualmente la Sala Radio. La frequenza radio iniziale di appoggio è fissata a **164.150 Mhz** (canale 2 e/o 6 nord) ove, in collegamento con la Sala Operativa Regionale e/o la Sala Operativa della Prefettura di Rieti, riceveranno istruzioni operative.

Nel contesto operativo, al responsabile TLC delle singole Associazioni compete:

- La verifica, con le Autorità locali preposte, delle esigenze di comunicazioni per la gestione delle operazioni di soccorso in ambito locale, definendo i mezzi e le risorse necessarie.
- Coordina gli interventi e il traffico delle comunicazioni radio effettuate localmente dagli Operatori Radio, in accordo con le esigenze segnalate dalle Autorità / Enti / Organizzazioni / Associazioni e Gruppi Comunali di Pro. Civ. impegnati nell'evento emergenziale.
- Predisporre i turni di attività degli Operatori Radio a presidio delle stazioni attivate.
- Armonizza l'attività espletata dal proprio Gruppo di Operatori Radio, ricercando le opportune sinergie operative con altri Gruppi e Associazioni di Volontariato impegnati nell'evento calamitoso, nel campo specifico delle radiocomunicazioni alternative in Emergenza.



Compiti dell'Operatore Radio appartenente alle Associazioni di Volontariato.

10 punti per non essere impreparati.

- La sicurezza al primo posto. Nessuno pretenderà da Voi un comportamento azzardato, la vostra destinazione sarà sempre un Centro Operativo sicuro dai rischi, ma, in emergenza, ci può essere qualche situazione di pericolo in più rispetto ad una scampagnata. Quindi prudenza!
- Qualunque sia l'intervento per il quale siete chiamati, esercitazione o vera emergenza, ricordate che non dovete essere di peso all'Organizzazione locale dei Soccorsi, quindi dovrete essere completamente autonomi per tutte le vostre esigenze personali. In funzione della disponibilità che avete dato aderendo all'Organizzazione di Volontariato di Pro.Civ., avrete cibo e acqua per il numero di giorni stabilito, vestiario adeguato e attrezzature per dormire se il vostro impegno si prolunga su più giorni (sacco a pelo ecc.).
- Le vostre attrezzature di comunicazione dovranno essere il più complete possibili nell'ambito della tipologia di intervento che avete scelto di dare, inoltre portate con voi anche materiali di scorta e per riparazioni di emergenza.

- Non trascurate tutti quei materiali di "supporto" al vostro impegno non tipicamente relativi alle comunicazioni, avrete quindi materiale per scrivere (il famoso log / registro delle operazioni, che può anche essere della modulistica prestampata), occhiali di ricambio (se ne fate uso), medicinali per uso personale (se ne assumete), materiale per l'igiene personale (anche per interventi di un solo giorno), e tutto ciò che ritenete necessario per una più agevole operatività.
- In "tempo di pace", se disponete di attrezzature da dedicare esclusivamente all'attività di Protezione Civile, riunite tutto in contenitori adatti. Periodicamente controllate e provate tutto, usate le apparecchiature radio portatili sino alla completa scarica delle batterie e ricaricatele subito, notando segni di usura delle stesse (tempo di erogazione minore del previsto).
- Riunite tutta la vostra attrezzatura: di comunicazione, personale e di scorta, in uno zaino. E' questo l'unico metodo razionale per portare con voi tutto quanto vi serve, sempre pronti a trasferirlo anche dovendo rinunciare al veicolo.
- A casa, con calma, fate una completa lista di tutto quanto avete intenzione di portare, rileggetela spesso per migliorarla e mettetene una copia nello zaino che userete.
- In una situazione di Emergenza, spesso i telefoni sono inutilizzabili. In questo contesto la Vostra operatività risulta determinante, siate professionali e disponibili con le Autorità, gli Enti e le Associazioni di Pro.Civ. che richiedono il Vostro aiuto, andrà tutto a vantaggio della Vostra immagine e di quella dell'Associazione che rappresentate.
- **OPERATE SEMPRE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA.** Non prendetevi rischi inutili e non necessari!

Le prime cose da fare:

- Assicuratevi che voi, i vostri familiari, la vostra casa ed i vostri beni siano indenni ed al sicuro prima di rispondere ad una attivazione di Pro.Civ.
- Notificate al Responsabile TLC di Associazione la vostra disponibilità.
- Seguite le istruzioni e le comunicazioni da parte del Responsabile TLC.
- Monitorate la frequenza della rete radio regionale a 164,150 Mhz (canale 2 e/o 6 nord).
- Controllate la funzionalità delle vostre apparecchiature ed accessori.
- Predisponete il Log per la registrazione delle vostre operazioni.
- In caso di un grave evento di Protezione Civile, qualora non ricevete comunicazioni dal Responsabile TLC per suo impedimento o per altri gravi motivi, recatevi presso la Sala Operativa che vi compete per territorio, per conoscere lo stato della situazione e per coordinarvi con gli altri Operatori Radio, rammentando di rimanere in ascolto sulla frequenza monitor regionale a 164,150 Mhz. (canale 2 e/o 6 nord).



- Siate pronti ad operare.

Principi Operativi:

- Pensate prima di parlare. Chiunque con un semplice ricevitore vi può ascoltare. Attenetevi ai fatti e controllate le vostre emozioni.
- Scandite bene le parole. Parlate vicino al microfono con voce calma. Tenete basso il tono di voce. L'emozione della situazione vi farà tendenzialmente alzare la voce e parlare in modo concitato. Controllatevi.
- Controllate il QRM. (si intende per QRM i disturbi più o meno intenzionali che interferiscono con le normali trasmissioni radio). In emergenza può essere vitale comunicare con stazioni che arrivano con segnali deboli. Tutte le altre stazioni devono rimanere in stand by a meno che siano interpellate. Evitate di fare QRM ed invitate gli altri a fare altrettanto.
- Evitate di diffondere notizie se non verificate. Durante un'emergenza se ne sentono di tutti i colori. Assicuratevi di identificare la sorgente delle informazioni, richiedete conferma delle informazioni e registrate il tutto sul log (registro) delle operazioni.
- Registrate i messaggi ufficiali. Le richieste di inoltro dei messaggi alle Autorità devono essere fatte specificando esattamente l'Ente emittente e l'Ente destinatario. Se si utilizza un opportuno modulo prestampato consegnatovi per lo scopo, trascrivete il tutto in duplice copia, trattenendo per voi una copia che archiverete in una apposita cartellina. Diversamente registrate una sintesi del messaggio nel vostro Log delle operazioni.
- Operate con efficienza. In una emergenza vi troverete ad affrontare casi di isteria ed Operatori convinti di dover agire da instancabili eroi. Invece di operare la vostra stazione senza limiti a discapito della vostra efficienza complessiva e a spese della vostra salute, assicuratevi che siano stati organizzati dei turni e che vi si dia il cambio dopo un tempo ragionevole.
- Controllate il vostro linguaggio. Dovete operare in modo professionale, evitando comunicazioni non strettamente necessarie. Non dimenticate che voi rappresentate il Volontariato di Pro.Civ. e che le vostre comunicazioni in quel momento servono ad alleviare situazioni anche gravi.
- Siate sempre pronti a collaborare. La collaborazione offerta agli Operatori Radio appartenenti ad altre Associazioni ed Organizzazioni, sicuramente migliorerà l'efficienza complessiva delle operazioni di soccorso, vi attirerà simpatie e la loro stima. Accettate sempre la loro collaborazione e non dimenticatevi di citarli e di dimostrare loro la vostra stima per quello che fanno, ogni qualvolta ve ne capiti l'occasione. La loro presenza oltre ad essere professionale, molto spesso risulta determinante per una buona riuscita delle attività inerenti le radiocomunicazioni in emergenza. Teneteli nella massima considerazione, ne riceverete innumerevoli vantaggi sia sul piano logistico che operativo.



Buon lavoro!